

Trento 07 luglio 2010

Preg.mo Dottor
GIOVANNI KESSLER
Presidente del Consiglio provinciale
Palazzo Trentini
S E D E

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1858

(art. 155 del Regolamento interno del Consiglio)

interrogo la Giunta provinciale per conoscere:

Lunedì 28 giugno c.a. la Giunta Provinciale e Giunta comunale di Trento si sono incontrate a Villa Mersi, per discutere il futuro di un tassello importante del tessuto urbanistico di Trento: da una parte la riqualificazione dell'area ex Italcementi a Piedicastello e dall'altra il polo scolastico di via Brigata Acqui-Via Barbacovi che ospita, sull'area delle ex caserme austro-ungariche, tre istituti scolastici superiori. A tutt'oggi non è chiaro se si prevede lo spostamento di due o tre istituti. Su tale ipotesi si sono levate osservazioni di vario genere e provenienza. E' certo che serve un coinvolgimento della realtà circoscrizionale interessata, del Consiglio comunale di Trento e delle realtà associative e non che possono contribuire allo sviluppo di un serio dibattito sul futuro di alcuni comparti della città di Trento. In tale contesto ha destato non poco stupore la dichiarazione, a mezzo stampa, del Presidente di Trentino Sviluppo che parla già di tempi per le varianti urbanistiche (entro il prossimo ottobre), che indica possibili valori di vendita al metro quadro, a cui risponde il Presidente degli immobilariisti Fimaa che ipotizza una nuova operazione immobiliare con ipotizzati valori commerciali.

Sulla base di quanto esposto si chiede alla Giunta provinciale di sapere se Presidente di Trentino Sviluppo, sui mezzi d'informazione, ha parlato a titolo personale o se ha già ricevuto dalla Giunta Provinciale precise linee operative e mandato per trattare la cessione dei beni e delle aree interessate, nel qual caso si chiede quali siano.

consigliera Sara Ferrari